



Club Alpino Italiano – Sezione di Asti  
Commissione escursionismo



**2 - 9 AGOSTO 2019**

## **Trekking sui Pirenei franco-spagnoli**

Località di partenza/arrivo: Chalet de la Grange de Holle (1495m), Gavarnie

Dislivello complessivo: + 5585 -5677 (Varianti +6388 -6480)

Difficoltà: EE / F

Capigita: Giorgia Gai (3401517786), Jacqueline Desprat (3338615606)

### **Descrizione del tour**

#### **02/08 Giorno 1.**

Giornata dedicata al viaggio. Partenza da Asti e trasferimento a Gavarnie (1384m), in Francia (1050 km). Pernottamento presso lo **Chalet la Grange de Holle** (1495m).

#### **03/08 Giorno 2.**

**Dislivello:** +1132 -1178 (Variante +1651 -1697)

Inizio del vero e proprio trekking. Dallo Chalet, raggiungiamo Gavarnie (1384m) e prendiamo il sentiero che parte alla fine del paese, verso il Plateau de Bellevue (1750m), nella Vallée des Pouey d'Aspé. Arriviamo al Puerto de Bujaruelo (2272m), già in territorio spagnolo. Lasciato a dx il sentiero GRT-30, seguiamo sulla sx fino a raggiungere il colle Forqueta del Cabiato (2516m), sotto il Pico la Escusaneta (2609m, salita facoltativa). Proseguiamo lungo il sentiero e a quota 2450m troviamo un bivio: a sx è possibile proseguire fino alla vetta occidentale del Pico del Cabiato (3035m), a dx invece inizia la discesa che ci porterà fino al **Refugio San Nicolás de Bujaruelo** (1338m).

#### **04/08 Giorno 3.**

**Dislivello:** -238 +895

Riprendiamo il cammino lungo il GR11 nella Valle de Bujaruelo, seguendo il corso del fiume Ara, prima a sx poi a dx. Passato il Puente Nuevo, incontriamo due tratti attrezzati (El Corriador e La Escada). Superati questi, giungiamo in breve tempo al Puente los Navarros (1100m). Da qui, per chi volesse usufruirne, c'è un autobus (ogni 15 min) per "tagliare" i 5 km di asfalto che ci separano dalla Pradera de Ordesa (1300m), nell'omonima Valle. Oltrepassato il Puente de los Cazadores sul Rio Arazas, arriviamo ad un bivio e prendiamo il sentiero che sale diretto, fino al bivacco Mirador de Calcilarruego (1949m). Proseguiamo a sx lungo la spettacolare Faja Pelay, la quale ci permette di percorrere a mezzacosta tutta la valle e giungere al Rincón de Soaso. Da questo punto, ricominciamo a salire lungo un sentiero a tornanti, sul quale incontreremo un altro tratto attrezzato (Clavijas de Soaso) e potremo ammirare la cascata Cola de Caballo, fino al **Refugio de Góriz** (2195m).

## **05/08 Giorno 4.**

**Dislivello:** +876 -876 (Variante +1160 -1160)

Dopo una bella dormita, siamo pronti ad affrontare la terza vetta dei Pirenei e simbolo del Parco Nazionale: il Monte Perdido (3355m). Ci incamminiamo lungo il sentiero che prende velocemente quota fino al Lago Helado, a circa 3000m. Qui vi saranno due varianti di salita: la prima, proseguire lungo il sentiero e raggiungere il Cuello (colle) del Cilindro (3071m) sotto l'omonimo monte; la seconda opzione è quella di proseguire vero dx lungo il ripido canale la Escupidera che ci porta sulla vetta del Perdido. [Il canale presenta neve fino al mese di luglio, nel caso fossero necessari, vi sarà la possibilità di affittare picca e ramponi al rif. Góriz affinché la salita sia effettuata in sicurezza]. La discesa si intraprende verso Est fino al Cuello de M. Perdido (3169m). Perdiamo ancora 50 m e tenendo la dx, incontriamo una fonte. Ora il sentiero risale per un breve tratto, fino a quota 3229m. Da qui inizia la vera discesa, passando per il Glaciar de Arrablo a dx ed il lago Ibón de Arrablo a sx (circa 3000m). Poco dopo la zona glaciale, si incontra sulla dx la Punta de las Escaleretas (3021m, salita facoltativa); il sentiero scende poi diretto fino al rif. Góriz, nel quale trascorriamo un'altra notte.

## **06/08 Giorno 5.**

**Dislivello:** +610 -1205 +427

Dal rifugio prendiamo il sentiero di sx (direzione NO), lungo la El Descargador Faixolanga, fino a raggiungere l'omonimo colle a quota 2454m. Pochi metri dopo il colle troviamo un bivio. Proseguiamo sul sentiero più alto di destra che si inerpica velocemente, passando per il tratto attrezzato Paso de los Sarrios (in caso di maltempo opteremo per il sentiero più basso di sinistra), fino ad arrivare alla Brecha de Rolando (2805m), gigantesca spaccatura nella roccia che segna il confine tra Francia e Spagna. Oltrepassata la Brèche troveremo a quota 2587 il Refuge des Sarradets ou de la Brèche, in ristrutturazione. Da qui, seguiamo il sentiero HRP fino all'Hôtellerie du Cirque (1600m), percorrendo il ripido tratto chiamato l'Echelle des Sarradets. Durante la discesa potremo ammirare alla nostra dx lo spettacolare Cirque de Garvanie, all'interno del quale è presente la cascata, chiamata appunto la Grande Cascade, più alta di Francia e d'Europa, con un salto di 423 metri. Sorpassata l'Hôtellerie cominciamo a salire, sempre seguendo il sentiero HRP, fino al Plateau de Pailha (1800m), zona di canyoning. Da qui ancora un breve tratto in salita fino al **Refuge des Espuguettes** (2027m), nel quale pernosteremo.

## **07/08 Giorno 6.**

**Dislivello:** -643 +1267

Dall'Espuguettes riprendiamo il sentiero del giorno precedente verso il Plateau de Pailha. A quota 1750 lasciamo a sx il sentiero HRP e continuiamo a dx attraverso un ripido sentiero che ci porta sulla strada per Gavarnie. Raggiunto il paese proseguiamo per lo Chalet la Grange de Holle dove sarà possibile lasciare alle macchine (parcheggiate lì il primo giorno) il superfluo. Riprendiamo il cammino in direzione del Barrage d'Ossoue fino in fondo al pianoro. Appena superate le Grottes Bellevue incontriamo, a quota 2550, una biforcazione. Prendiamo a dx per il **Refuge de Baysselance** (2651m), il più alto e storico rifugio dei Pirenei.

## **08/08 Giorno 7.**

**Dislivello:** + 378 - 1537

Dal Refuge de Baysselance scendiamo di 100m fino a raggiungere il sentiero del giorno precedente. Proseguiamo fino al Col de la Hourquette d'Ossoue 2734. Da qui seguendo la cresta Nord-Est si giunge alla cima del Petit Vignemale (3032m). Rientro a valle e pernottamento nuovamente allo **Chalet de la Grange de Holle** (1495m).

## **09/08 Giorno 8.**

Rientro ad Asti.